



# Educazione, arriva il dizionario biografico

Ricostruire, attraverso le biografie, lo spettro generale dei processi educativi che hanno cambiato l'Italia. E' l'obiettivo del Dizionario Biografico dell'Educazione, una ricchezza documentaria che va a colmare la carenza di rassegne biografiche che riguardano educatori, benefattori, filantropi, pedagogisti, uomini di scuola e scrittori per l'infanzia e la gioventù. L'opera è stata presentata ieri mattina nel corso di un seminario di studi che ha visto la partecipazione di accademici di storia dell'educazione italiana svoltosi nella sala Fermi della Biblioteca dell'Università del Molise. "Sono state raccolte 2.345 profili biografici di persone che a vario titolo e in vario modo si sono occupate dell'educazione tra l'inizio dell'800 e la fine del '900

e molte anche del Molise", ha spiegato il professor Giorgio Chiosso che insieme al professor Roberto Sani ha coordinato le indagini archivistiche. "Figure non solo scolastiche ma di ampio spettro: sacerdoti, benefattori, medici, educatori di alunni portatori di handicap. E' una risorsa fondamentale non solo per chi intende studiare la storia dell'educazione e della pedagogia ma anche per chi intende studiare la storia sociale e culturale del Paese. La caratteristica del Dizionario è che accanto alle personalità più note e largamente conosciute sono presenti almeno 1500 voci di figure tipicamente locali, persone che hanno operato nel campo educativo esclusivamente locale e quindi non note". Il progetto è nato dalla collaborazione di cinque Uni-

versità capifila: Torino, Milano Cattolica, Roma Tre, Macerata e Genova e con il contributo di una dozzina di altre Università che hanno condiviso il processo e si sono aggregate, per un totale di circa un centinaio di collaboratori. "L'iniziativa editoriale ha visto la collaborazione anche dell'Università del Molise, "nel solco di un'attività ormai lunga ed intensa di ricerca che ha visto impegnati i rappresentanti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Centro di documentazione per la scuola", ha sottolineato il Rettore Gianmaria Palmieri. "Un'occasione importante per il nostro Ateneo perché si inquadra in una prospettiva antica per il Molise che ha una lunga tradizione nel settore dell'educazione dai tempi di Gentile".